

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATO ALLA RICOSTRUZIONE DI MURI A SECCO NEI TERRAZZAMENTI ALL'INTERNO DEL PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE

Finalità

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre – in attuazione dei principi fissati nella propria legge istitutiva e nello statuto dell'ente – contribuisce a sostenere interventi materiali di recupero, restauro, ristrutturazione e ripristino, a valere sul patrimonio storico-culturale presente prioritariamente all'interno del Parco Nazionale delle Cinque Terre e riconosciuto patrimonio mondiale dell'Unesco con particolare riferimento ad elementi significativi crollati a seguito di particolari eventi meteo avversi.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi messi a disposizione dall'Ente Parco:

- Imprese agricole singole e associate;
- proprietari e/o conduttori dei terreni.

Si specifica che ciascun beneficiario non può presentare più di una domanda e ciascun terreno (identificato con un mappale) non può avere più di un richiedente.

Risorsa finanziaria e sua ripartizione

La risorsa finanziaria di € 500.000,00 trova copertura, per € 470.000,00 al capitolo n. 11302 del bilancio 2023 e per € 30.000,00 sarà resa disponibile dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022 che verrà poi applicato al Bilancio 2023 – da attribuire, attraverso il presente Avviso pubblico, sulla base delle direttive e criteri stabiliti dalla Deliberazione della Giunta esecutiva n. 01 del 25/01/2023 “*Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzato alla ricostruzione di muri a secco nei terrazzamenti all'interno del Parco Nazionale delle Cinque Terre*”.

Requisiti per la concessione del contributo

I contributi sono concessi per il ripristino dei muri a secco crollati a causa delle avverse condizioni meteorologiche verificatisi dal mese di novembre 2021 alla data del presente bando e non ancora ricostruiti, siti all'interno del Parco Nazionale delle Cinque Terre.

I muri a secco, oggetto di ripristino, devono essere realizzati con materiali e secondo le forme e le tipologie costruttive tradizionali, a regola d'arte, senza utilizzare cemento o alcun altro tipo di legante, pena il rifiuto o la revoca totale del sostegno richiesto per l'intero manufatto, seguendo le “*Linee guida per la manutenzione dei terrazzamenti delle Cinque Terre – Manuale per la ricostruzione dei muretti a secco*” (Progetto life prosit: pianificazione e recupero delle opere di sistemazione del territorio costiero delle Cinque Terre).

Il ripristino del muro a secco crollato deve essere eseguito mantenendo le stesse caratteristiche originarie, in particolare la stessa altezza, lo stesso profilo e quindi lo stesso prospetto di fascia, ivi incluso il materiale. La misurazione del muro viene effettuata sulla parte “a vista”, esclusa, quindi, la fondazione.

Ciascun richiedente, sia esso impresa agricola singola o associata, o proprietario, o conduttore del terreno può chiedere un contributo fino ad una quantità non superiore a 40 mq di muro da ricostruire.

Il contributo deve essere chiesto per muri crollati a seguito evento meteorico da novembre 2021 alla data del presente bando e non ancora ricostruiti; il muro deve essere di sostegno ad un terreno agricolo corrispondente alla definizione di “superficie agricola” ai sensi dell’art. 4, paragrafo 1, lettera e) del Reg. UE n. 1307/2013. Non verranno erogati contributi in assenza di tali requisiti.

Sono ammissibili a contributo unicamente i muri a secco crollati ricadenti in terreni ubicati all’interno dell’area Parco Nazionale delle Cinque Terre, così come definita nella cartografia allegata al D.P.R. 06/10/99 di istituzione dell’Ente Parco, consultabile anche sul sito internet dell’Ente Parco www.parconazionale5terre.it.

Contributo

Per gli interventi di ripristino dei muri a secco, l’aiuto è quantificato in 105 €/mq di muro effettivamente ripristinato.

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è obbligato, pena la decadenza, a:

- consentire l’accesso al luogo dell’investimento da parte delle persone incaricate dei controlli (prima e dopo la ricostruzione del muro);
- rendere disponibile al controllo ed al monitoraggio tutta la documentazione relativa agli investimenti realizzati, anche nel caso in cui detta documentazione si trovi presso terzi;
- dare tempestiva comunicazione all’Ente Parco nel caso in cui siano apportate modifiche o variazioni al programma dell’intervento, il Parco si riserva di riesaminare la domanda e di autorizzare la modifica o variazione;
- impegnarsi a ricostruire il muro entro sei mesi a far data dall’ammissione del contributo;
- impegnarsi a conservare il muro in buono stato di manutenzione ed a mantenere coltivato il terreno sovrastante ad esso corrispondente alla definizione di “superficie agricola” ai sensi dell’art. 4, paragrafo 1, lettera e) del Reg. UE n. 1307/2013;
- di **non beneficiare**, né di aver beneficiato, per le opere preventivate, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni di legge che coprono **interamente** il recupero di tali porzioni di terrazzamento e che non si avvarrà di altri benefici e/o richieste all’Ente Parco per fornitura di pietre;
- di valorizzare le buone pratiche di sostenibilità e riduzione degli impatti ambientali dipendenti dal progetto, con particolare riguardo all’adeguato conferimento dei rifiuti mediante raccolta differenziata e all’utilizzo di materiali riutilizzabili o riciclabili o compostabili;

L’Ente Parco è sollevato da qualsiasi responsabilità e/o azione risarcitoria causata dall’esecuzione degli interventi e dal mancato rispetto di conseguenti impegni e resta, in ogni caso, estraneo a qualsiasi rapporto instaurato fra soggetti beneficiari e soggetti terzi, compresi gli eventuali incaricati a titolo professionale.

Domanda di richiesta contributo

Lo schema della domanda per il contributo si può scaricare dal sito del Parco, www.parconazionale5terre.it. I files, sia dell’istanza che della documentazione da presentare, dovranno pervenire al Parco Nazionale

delle Cinque Terre, **entro non oltre le ore 12.00 del 24 marzo 2023, ESCLUSIVAMENTE** attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata pec@pec.parconazionale5terre.it, da indirizzo di posta certificata, con mail contraddistinta all'oggetto dalla seguente espressione: **“concessione di contributi per ricostruzione muri a secco (con indicazione della persona o Azienda richiedente)”**. Non saranno prese in considerazione richieste pervenute dopo la data e l'orario sopra detti e con modalità diverse da quelle indicate.

Allo stesso modo saranno fornite le informazioni riguardanti il bando esclusivamente mediante telefono ai seguenti numeri: 0187762645-0187762646-0187762642 nei giorni Martedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e tramite le seguenti e-mail: pec@pec.parconazionale5terre.it o ufficio.tecnico@parconazionale5terre.it.

Devono essere allegati alla domanda di sostegno, pena esclusione, i seguenti documenti:

- 1) planimetria/e in formato PDF su base catastale, in scala non inferiore a 1:2000, con individuazione del tratto o dei tratti di muro da ripristinare, indicati univocamente con numero progressivo che consenta di individuare e collegare il tratto di muro sulle relative fotografie georeferenziate di cui al punto successivo;
- 2) almeno una fotografia in formato Jpeg o Jpg geo-referenziate per ogni tratto di muro da ripristinare. Per georeferenziazione delle fotografie sono sufficienti le coordinate GPS registrate da una fotocamera digitale o da uno smartphone con GPS integrato. Le fotografie devono essere nitide e consentire in maniera inequivocabile di visualizzare almeno la parte di muro da ripristinare nella sua interezza. Il richiedente dovrà numerare progressivamente ciascuna fotografia ed associarla in maniera univoca con il medesimo numero nella planimetria di cui al punto 1;
- 3) documentazione idonea a dimostrare l'effettiva coltivazione del terreno sovrastante laddove non sia dimostrato con la documentazione fotografica richiesta al punto precedente;
- 4) copia del documento di identità in corso di validità;
- 5) visura catastale non antecedente al 01 gennaio 2021;
- 6) documentazione attestante il possesso in caso di conduzione dei terreni e/o dichiarazione del proprietario dell'immobile a presentare istanza di richiesta di contributo per ripristino muro a secco con relativa copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Si specifica che l'istanza dovrà essere presentata esclusivamente, a pena esclusione, compilando la domanda di sostegno secondo lo schema allegato all'Avviso di bando.

Criteri per la valutazione delle domande e graduatoria

Il Direttore nominerà con Determinazione Dirigenziale un'apposita Commissione esaminatrice che, in prima istanza, stabilirà i soggetti ammissibili e non ammissibili ai contributi sulla base del presente Avviso.

Le domande saranno esaminate in ordine cronologico di arrivo all'indirizzo PEC dell'Ente Parco.

Tra i soggetti ammessi a contributo, che hanno presentato la domanda completa, l'Ente Parco stilerà una graduatoria, basandosi sui seguenti punteggi:

- 1) Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o coltivatori diretti (CD) così come definito all'art. 2135 del Codice Civile (con pagamento contributi INPS): punti 70
- 2) Aziende Agricole con p.iva iscritte al registro imprese e senza pagamento contributi INPS: punti 50
- 3) Imprese agricole semplici cioè con partita iva ma non iscritte al registro imprese: punti 30
- 4) Terreni siti in prossimità dei sentieri REL

- Distanza tra il terreno e il sentiero REL inferiore a 30 metri: 40 punti
- 5) Terreni siti in prossimità dei corsi d'acqua, come del paino di bacino su www.pianidibacino.ambienteliguria.it/SP/ambito19/tavole/riomaggiore_reticolo.pdf, così come indicati nelle mappe catastali
 - Distanza tra il terreno e il corso d'acqua inferiore a 30 metri: 30 punti

A parità di punteggio, nella compilazione della graduatoria, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande e farà fede, in caso di integrazione, l'ultima comunicazione.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet dell'Ente Parco www.parcnazionale5terre.it

Atto di concessione del contributo

Il contributo è concesso con determinazione dirigenziale del Direttore sulla base delle risultanze del verbale della Commissione esaminatrice.

L'Ente Parco, sulla base della graduatoria, comunicherà per iscritto, tramite PEC, a tutti i partecipanti al bando, l'ammissibilità o meno della domanda a contributo.

Il richiedente avrà sei mesi di tempo per ricostruire il muro a secco.

A completamento dei lavori il richiedente dovrà presentare la seguente documentazione:

- Dichiarazione dell'avvenuta ricostruzione del muro secondo le indicazioni dell'Avviso, completa di fotocopia del documento d'identità;
- Documentazione fotografica a colori digitale del muro ricostruito, riconducibile al punto di presa fotografico e all'angolazione delle fotografie precedentemente presentate a corredo della domanda di contributo.

L'Ente Parco si riserva di effettuare sopralluoghi a campione dei muri soggetti a contributo.

Trattamento dei dati

Le informazioni fornite saranno raccolte e trattate ai sensi del D. Lgs. 196/2003s.m.i. ai fini del procedimento in parola. Il trattamento dei dati personali raccolti attraverso il presente Avviso è effettuato dall'Ente Parco in qualità di titolare del trattamento – ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 – ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure qui descritte. I dati di contatto del soggetto titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati al successivo punto. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla gara e l'eventuale successivo conferimento del servizio. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, a cui seguirà l'ulteriore conservazione in conformità alle norme previste per la documentazione amministrativa. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dell'Ufficio "Tecnico" preposto al presente procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e sgg. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.



PARCO
NAZIONALE
DELLE
CINQUE TERRE

Area Marina Protetta delle Cinque Terre

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



Responsabile del procedimento

Ai fini della presente selezione, il Responsabile del Procedimento è il Direttore Ing. Patrizio Scarpellini.

Informazioni

Il presente avviso è pubblicato, per tutto il periodo di sua validità, all'Albo Pretorio on line dell'Ente, all'indirizzo www.parconazionale5terre.it, nella sezione "bandi di gare e contratti" e nella sezione "modulistica" – il Responsabile del procedimento è il Direttore Ing. Patrizio Scarpellini - nonché all'albo pretorio dei Comuni della Spezia, Riomaggiore, Vernazza, Monterosso al Mare e Levanto.

Il Direttore
Ing. Patrizio Scarpellini



Parco Nazionale delle Cinque Terre
Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Via Discovolo snc Manarola – 19017 Riomaggiore (SP)
Tel. +39 0187 762600
protocollo@parconazionale5terre.it
www.parconazionale5terre.it

